

Chiedilo al Sole



Domande di approfondimento generate da 24Ore AI ⓘ

Grazie a un'offerta formativa sempre più articolata, inclusiva e innovativa, il Museo ha coinvolto complessivamente 155.031 studenti e docenti delle scuole del I e II ciclo, in tutta Italia e all'estero, in aumento del 32% rispetto all'anno precedente. Alle scuole sono stati erogati 1.557 interventi didattici – tra percorsi di educazione finanziaria, laboratori, visite guidate ed eventi di approfondimento – per un totale di 2.277 ore di formazione.

Publicità
Loading...

24

La presenza internazionale

Grazie a Flitin (Financial Literacy International Network), la rete del Gruppo [Intesa Sanpaolo](#) attiva in Italia e in altri undici Paesi europei ed extraeuropei, il Museo ha potuto condividere e replicare format didattici consolidati anche all'estero, raggiungendo oltre 13.000 studenti al di fuori dei confini nazionali.

Newsletter

Scuola+
Scopri di più →

24

PROMO ABBONAMENTO

1 anno di
abbonamento al
Sole a 69€! Accesso
illimitato al sito de Il
Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

Intervenuta sul punto, Giovanna Paladino, direttrice e curatrice del Museo del Risparmio, ha dichiarato: «In un contesto segnato da crescente incertezza economica, sociale e geopolitica, la capacità di comprendere le scelte che riguardano il denaro, il risparmio, il consumo, il lavoro e il futuro non è più una competenza accessoria, ma una componente essenziale della cittadinanza. L'educazione economico-finanziaria si trasforma soprattutto in uno strumento per leggere la realtà, valutare alternative, riconoscere i rischi, comprendere le conseguenze delle decisioni e sviluppare autonomia, in sintesi educare alla scelta».

L'innovazione didattica

Elemento distintivo del Museo è l'innovazione didattica: l'offerta educativa è basata su edutainment, interattività, strumenti digitali e partecipazione attiva. Attraverso giochi, simulazioni e attività collaborative, gli studenti sviluppano competenze economico-finanziarie in modo concreto e coinvolgente. L'approccio interdisciplinare mette in relazione l'educazione finanziaria con le altre materie curriculari e con le principali sfide del mondo contemporaneo, integrando temi quali la sostenibilità ambientale e sociale, la trasformazione digitale, la sicurezza online, l'intelligenza artificiale e lo sviluppo del capitale umano.

La qualità e l'affidabilità scientifica dell'offerta educativa sono state riconosciute nel 2025 dal Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria attraverso l'assegnazione dei "Bollini di qualità", che certificano l'assenza di finalità commerciali e la conformità a elevati standard nell'erogazione delle attività di educazione finanziaria.

Le iniziative recenti

Tra le principali novità dell'anno scolastico 2025-2026 figurano il ciclo Edufin & Letteratura, che mette in dialogo i classici con l'economia, e i webinar sulle sinergie fra sport e denaro in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026. Sono inoltre stati ampliati e consolidati i percorsi Edu Fin&Fun per le scuole primarie e secondarie di I grado e il ciclo "Una finestra sul mondo" per le secondarie di II grado, dedicato ad approfondire l'attualità economica.

Parallelamente è proseguita la formazione dei docenti attraverso webinar specialistici e il corso gratuito Fai Meta, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dell'educazione finanziaria nella didattica.

Il Museo ha inoltre rafforzato la propria rete di collaborazioni con istituzioni, enti pubblici e associazioni del terzo settore, e siglato un Protocollo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte e gli enti attivi sul territorio nella promozione dell'educazione finanziaria nelle scuole. A partire dal 2025 è stato introdotto un nuovo sistema di monitoraggio del gradimento delle iniziative rivolte alle scuole, concepito come strumento di ascolto e miglioramento continuo, con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa sempre più allineata agli interessi, alle aspettative e ai bisogni dei docenti. In oltre il 90% dei casi, i docenti hanno espresso la volontà di iscriversi nuovamente la propria classe a future edizioni delle iniziative già sperimentate, confermando l'elevato apprezzamento per le iniziative proposte.

Le prossime tappe

Guardando al futuro, il Museo del Risparmio continuerà a investire nell'ampliamento e nella personalizzazione dei percorsi formativi, nel potenziamento degli strumenti didattici a supporto dei docenti e nell'estensione delle attività ai contesti caratterizzati da maggiori fragilità educative e sociali. Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento della dimensione internazionale, con l'obiettivo di raggiungere un numero crescente di studenti e contribuire alla diffusione di una cultura economico-finanziaria sempre più inclusiva, in Italia e all'estero.

Scuola, tutti gli approfondimenti

La newsletter di Scuola+